



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la percentuale di studenti collocata nel livello più basso sia superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, l'effetto scuola è sempre positivo, con punteggi sopra la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. I docenti in classe osservano il percorso degli alunni in tal senso, ma l'unica valutazione che lo rispecchia è quella relativa all'educazione civica. Manca inoltre un processo di monitoraggio dell'efficacia a lungo termine dei progetti attuati.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' inferiore ai i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e mira alla progettazione di qualche attività per gli studenti, finalizzata ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento in entrata sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con imprese e associazioni del territorio. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono globalmente coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto non sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Buona parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola è sporadica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire l'insuccesso scolastico e la conseguente dispersione specie nelle classi del biennio. Valorizzare le competenze possedute dagli studenti in modo che possano migliorare i propri risultati finali.

TRAGUARDO

Diminuire il tasso di ripetenza e di dispersione scolastica. Migliorare i risultati finali di tutti gli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro nei Dipartimenti disciplinari: stesura curricolo di istituto e definizione livelli di competenza attesi per i bienni; partecipazione a una prova multidisciplinare condivisa di italiano, matematica e lingua inglese del 50% delle classi del biennio
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro nei Consigli di Classe progettazione di UDA pluridisciplinari per le classi dei professionali
- 3. Inclusione e differenziazione**
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva per almeno il 40% dei docenti componenti ogni singolo Consiglio di Classe.
- 4. Continuità e orientamento**
Organizzare incontri e/o confronti tra docenti e studenti dell'80% delle scuole secondarie di I grado del territorio.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione, coinvolgendo e sensibilizzando alla partecipazione ai colloqui generali di almeno il 50% dei genitori degli studenti del biennio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione del divario dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) rispetto alla media dei dati nazionali in particolare nelle classi seconde.

TRAGUARDO

Avvicinarsi alle medie nazionali delle scuole dello stesso tipo nelle classi e nelle prove standardizzate in cui attualmente si è sotto la media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il lavoro nei Dipartimenti disciplinari: stesura curricolo di istituto e definizione livelli di competenza attesi per i bienni; partecipazione a una prova multidisciplinare condivisa di italiano, matematica e lingua inglese del 50% delle classi del biennio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave attraverso il lavoro interdisciplinare che veda coinvolto, per ogni classe, l'intero Consiglio d Classe.

TRAGUARDO

Declinare le competenze chiave nelle programmazioni individuali dei docenti, nelle programmazioni dei Consigli di Classe e nel PTOF. Elaborare strumenti di misurazione e valutazione delle competenze chiave, comuni a tutti i Consigli di Classe, da inserire nel PTOF.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di almeno il 40% dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il raggiungimento delle competenze in chiave europea.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per proseguire gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro nei ruoli in cui si sono professionalizzati.

TRAGUARDO

Adeguare i percorsi scolastici allo sviluppo delle competenze richieste per affrontare il mondo del lavoro o gli studi universitari più adatti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Organizzare con le classi quinte dell'Istituto almeno quattro incontri annuali con Enti, Professionisti di vari settori, Università, Onlus per orientarsi tra le possibilità di studio e/o lavoro postdiploma.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si trova in una fase di transizione: dalla certezza della propria autonomia in quanto unico polo scolastico superiore del territorio al rischio di dimensionamento dovuto al calo demografico della popolazione. È necessario pertanto darsi una chiara identità all'interno del territorio e davanti all'esterno come "luogo" di crescita umana e sociale e centro di istruzione e formazione in cui, pur valorizzando i "più bravi", nessuno resti indietro o resti deluso. Luogo in cui vengono valorizzate tutte le competenze individuali e nessuno resti escluso in modo che diventi anche un polo di attrazione che va oltre il territorio in cui è situato. Tutto ciò è fattibile attraverso il dialogo con le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio. Sarà determinante il ruolo dei docenti nella misura in cui saranno disponibili alla flessibilità per poter offrire la propria professionalità a tutti gli studenti e non solo in alcune classi o corsi.